

# TRIBUNALE DI AVEZZANO

Esecuzione immobiliare n. 138/ 1993

## AVVISO DI VENDITA

La Dott.ssa Miria Perrotta, delegato dal Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale intestato a procedere alle operazioni di vendita degli immobili pignorati nella procedura esecutiva n. 138/ 1993 promossa da Banca Commerciale Italiana spa,

avvisa

che il giorno **08 Ottobre 2010**, alle ore 12 e seguenti, nello studio del professionista delegato in S. Benedetto dei Marsi Via Italia n°38 avrà luogo la vendita dei seguenti beni immobili:

LOTTO N. 1: **A**) Comune di Gioia dei Marsi diritti pari a a 2/3 indivisi in piena proprietà e 1/3 pro-indiviso, in nuda proprietà sull'area in località "Cantone" di mq 30 nel N.C.T. di detto Comune alla partita 3757 foglio 5 particella 306

**Prezzo base d'asta : € 19.832,00 ( Terza Vendita)**

**Offerte in aumento : € 500,00**

LOTTO N. 2: ) Comune di Gioia dei Marsi diritti pari a a 2/3 indivisi in piena proprietà e 1/3 pro-indiviso, in nuda proprietà sul terreno seminativo sito in località "Colle San Vincenzo" di mq 680 nel N.C.T. di detto Comune alla partita 3757 foglio 20 particella 255

**Prezzo base d'asta : € 1.570,03 ( Terza Vendita)**

**Offerte in aumento : € 100,00**

LOTTO N. 3: ) Comune di Gioia dei Marsi diritti pari a a 1/3 indivisi in piena proprietà e 1/6 pro-indiviso, in nuda proprietà sul terreno ad uso pascolo arborato nel N.C.T. di detto Comune alla partita 3745 foglio 20 particella 77

**Prezzo base d'asta : € 165,26 ( Terza Vendita)**

**Offerte in aumento : € 50,00**

**Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed appartengono al debitore, e come risulta da certificati catastali ed ipotecari, e dalla relazione di stima in atti**

## MODALITA' E CONDIZIONI DELLA VENDITA

**1)** Entro le ore 12.00 del giorno 07 Ottobre 2010 ogni interessato, escluso il debitore, dovrà depositare presso lo studio del sottoscritto professionista in S. Benedetto dei Marsi Via Italia n°38, con le modalità e secondo le previsioni dell'art. 571 del codice di procedura civile, offerta redatta in carta bollata per l'acquisto dei beni indicati nei lotti di cui sopra, specificando il lotto, il prezzo offerto, che non può essere inferiore al prezzo base a pena di esclusione dalla vendita, nonché le modalità di pagamento ed ogni altro elemento utile per la valutazione dell'offerta che, in mancanza di indicazione di un termine più lungo fissato da parte dell'offerente, non potrà revocarsi prima di venti giorni. L'interessato dovrà indicare il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, il domicilio e la residenza, il recapito telefonico e, nel caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto con l'indicazione

delle generalità del coniuge se in comunione di beni, con accluse copie fotostatiche di un valido documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale.

**2)** Nel caso di offerta proposta da una società o ente occorre indicare tutti i dati identificativi, inclusa la partita Iva o il codice fiscale, accludendone fotocopia ed allegando, altresì, certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente, validi per la partecipazione all'udienza;

**3)** Gli offerenti, anche per mezzo di procuratore speciale, dovranno dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Avezzano o eleggere domicilio in Avezzano e l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso, se è inferiore al prezzo determinato ai sensi dell'art. 568 C.P.C. o se l'offerente non presta cauzione nella misura appresso indicata.

**4)** L'offerta di acquisto, in busta chiusa e sottoscritta dai soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare, dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla vendita, di un assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione ed intestato alla sottoscritta Dottore Commercialista, nonché fotocopia di detto assegno e del retro su unica facciata. Sull'esterno della busta saranno annotate a cura del delegato alla vendita, previa identificazione, le generalità della persona che materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'esecuzione, del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis C.P.C. e la data fissata per l'esame delle offerte.

**5)** Il giorno 08 Ottobre 2010, alle ore 12.00 e segg., davanti al sottoscritto professionista ed alla presenza degli offerenti, si procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte, all'aggiudicazione dei lotti e, nel caso di più proposte valide per lo stesso lotto, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, con il rialzo minimo indicato. In caso di mancata aggiudicazione l'assegno sarà restituito immediatamente. L'aggiudicazione in sede di gara sarà di regola definitiva, non essendo ammesso l'aumento di quinto nelle vendite senza incanto.

**6)** Nella vendita si intendono compresi i proporzionali diritti di comproprietà su tutte le parti comuni del fabbricato ai sensi dell'articolo 1117 del codice civile. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, senza garanzia alcuna per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

**7)** Nel caso in cui non siano proposte offerte di acquisto nel termine stabilito e ove le offerte non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.P.C., ovvero si verifichi una delle circostanze previste all'art. 572, 3° comma C.P.C., ovvero ancora la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, si procederà alla vendita con incanto degli immobili sopra descritti, al prezzo base d'asta già indicato per i singoli lotti e, all'uopo,

fissa

la data del **15 Ottobre 2010** per la vendita con incanto, assegnando agli interessati il termine delle ore 12,00 del giorno antecedente a quello della vendita per il deposito della domanda, osservate le prescrizioni e secondo le modalità e condizioni di cui ai punti che precedono. Se l'offerente non diviene

aggiudicatario, la cauzione sarà immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo il caso di mancata partecipazione senza giustificato e documentato motivo e con l'avvertenza che detta cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero e la restante parte sarà trattenuta come somma rinveniente, a tutti gli effetti, dall'esecuzione.

**8)** Avvenuto l'incanto, potranno essere fatte, ai sensi dell'art. 584 C.P.C., offerte di acquisto entro il termine perentorio di 10 giorni. Tali offerte saranno valide ove superino di 1/5 il prezzo raggiunto nell'incanto. L'aggiudicazione diverrà definitiva in mancanza di offerte in aumento nel termine indicato. Le offerte in aumento potranno essere depositate presso lo studio del professionista nelle forme di cui all'art. 571 C.P.C., prestando cauzione per una somma pari al doppio della cauzione versata per la partecipazione all'incanto. In caso di più offerte verrà indetta una gara secondo le previsioni di cui all'art. 584 C.P.C..

**9)** Nel termine di 60 giorni dalla vendita, se questa sarà divenuta definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo, oltre l'I.V.A. se dovuta ed eventuali imposte, nonché detratta la sola cauzione già prestata, mediante assegno circolare trasferibile intestato a Dott.ssa Miria Perrotta. Nel caso di mancato versamento, l'aggiudicatario decadrà dal diritto di aggiudicazione, perderà la cauzione prestata e sarà, eventualmente, tenuto al pagamento della differenza prevista dall'art. 587, 2° comma C.P.C.. Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario le spese di trasferimento degli immobili ed altre occorrenti, comprese quelle del compenso dovuto al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidate dal Giudice dell'esecuzione. Le spese della cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive al pignoramento, saranno anticipate dall'interessato su richiesta del professionista e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 C.C. con precedenza ex art. 2777 C.C. anche sui crediti ipotecari.

**10)** Ai sensi dell'articolo 588 C.P.C. se la vendita all'incanto non ha luogo per mancanza di offerte, ogni creditore nel termine di dieci giorni può fare istanza di assegnazione a norma dell'articolo 589 C.P.C.. Alla udienza fissata per l'incanto, ove questo non abbia luogo per mancanza di offerte, il bene verrà assegnato al creditore richiedente.

**11)** A norma dell'art. 46 del D.P.R. n.380/2001, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria nel termine di giorni 120 dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

**12)** Il presente avviso sarà reso pubblico nelle forme previste dell'art. 490 C.P.C. ed affisso per tre giorni continui nell'Albo del Tribunale di Avezzano, inserito nel sito Internet *Area58* dello stesso Tribunale e pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" e sul periodico "Tuttoaffari", nel mese antecedente alla data della vendita, salvo diverse formalità.

**13)** La relazione di stima è inserita su [www.area58.it/tribunaleavezzano](http://www.area58.it/tribunaleavezzano) e maggiori informazioni potranno essere chieste al sottoscritto delegato per le operazioni di vendita (tel. e fax 0863/867317).

San Benedetto dei Marsi, 17/08/2010

Dott.ssa Miria Perrotta